Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 572-2023 - Seduta N° 3814 - del 22/06/2023 - Numero d'Ordine 33

Prot/2023/851039

Oggetto	Procedimento di VAS ex art.9 e sgg della l.r.n.32/2012 e s.m. su variante al progetto di PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese e per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL)
Struttura Proponente	Servizio Pianificazione territoriale e Vas
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 11 sub b

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 10 agosto 2012 n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale)" e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10;
- la legge regionale 7 novembre 2013 n.33 "Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari e s.m.;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 2022/1412448 del 6/12/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO CHE:

Il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (PRIIMT), come definito dalla l.r. 33/2013, è lo strumento strategico, a valenza programmatico-ricognitiva, di indirizzo e coordinamento per la politica regionale avente ad oggetto l'assetto delle infrastrutture, lo sviluppo sostenibile della mobilità e l'efficientamento del sistema del trasporto pubblico regionale e locale;

con deliberazione della Giunta n°142 del 25/02/2022 la Regione Liguria ha adottato il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (PRIIMT) e ha avviato il relativo procedimento di VAS, che si è concluso con DGR n° 773 del 05/08/2022;

nel contesto del procedimento di formazione del PRIIMT, nell'ambito del confronto partecipativo e consultivo che è proseguito anche dopo l'adozione di tale Piano, gli Enti del territorio della Provincia di Savona hanno richiesto di valutare l'inserimento, nelle linee di azione del documento di Piano, di alcune opere strategiche, che, nel corso del biennio 2020–2022, hanno raggiunto un maggior livello di definizione;

in accoglimento della istanza di cui sopra, il Settore Trasporto Pubblico Regionale ha valutato di implementare il progetto di Piano, ancora in itinere, richiedendo a tal fine l'attivazione di una nuova procedura di VAS per tali specifiche integrazioni aventi ad oggetto il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese, ~~e~~ nonché per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL);

la fase preliminare di confronto (scoping) sullo schema di variante integrativa del progetto di Piano, ai sensi dell'art.8 della l.r.32/2012, è stata avviata il 14 marzo 2023 e si è conclusa il 20 aprile 2023 con nota Prot-2023-0349559;

con deliberazione della Giunta Regionale n°371 del 27/04/2023 la Regione Liguria ha adottato l'integrazione al progetto di PRIIMT e il relativo Rapporto Ambientale;

a seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURL, il procedimento di VAS è stato avviato in data 3 maggio 2023.

con note Prot-2023-0364814 e Prot-2023-0364892 in data 02/05/2023 sono stati invitati ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 9, comma 4 della l.r. n. 32/2012 e s.m.i. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati ed è stata messa a disposizione la documentazione sul sito regionale.

CONSIDERATO CHE:

gli interventi proposti nella variante integrativa, come specificato nell'allegato parere motivato n. 432 del 19.6.2023, attengono a diverse tematiche relative al sistema infrastrutturale del nodo savonese, nell'ambito delle quali sono principalmente ricompresi;

i collegamenti porto-città, le reti ferroviarie, le connessioni con reti autostradali, gli interventi programmati ed in corso di realizzazione previsti dall'Accordo di programma sottoscritto tra Regione, Provincia, Comune di Vado Ligure, Autofiori SpA e AdSP del Mar Ligure Occidentale il 28 settembre 2018 e relativo alla piattaforma Multipurpose, la riqualificazione del Waterfront degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali;

lo scenario di piano è costituito da una serie di opere collocate nel territorio, rispetto alle quali sono state definite le condizioni ambientali di riferimento**,** al fine di pervenire alla composizione di un quadro generale complessivamente sostenibile e definire le indicazioni volte a supportare la valutazione delle alternative di tracciato delle opere, anticipare gli aspetti ambientali che dovranno essere approfonditi una volta delineato il tracciato definitivo e prevedere l'applicazione di misure orientate a elevarne la sostenibilità nelle fasi di progettazione;

a seguito dell'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale e VAS, condotta sulla base dell'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate, è stato predisposto il soprarichiamato parere motivato n.432 del 19/6/2023, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

dall'istruttoria svolta è emerso un giudizio di sostenibilità ambientale complessivamente positivo in relazione alle impostazioni generali e al contenuto del Rapporto Ambientale della variante al PRIIMT, condividendo la scelta di collocarsi, anche in termini di valutazione ambientale, ad un livello strategico.

RITENUTO:

che siano da condividere le valutazioni contenute nel parere motivato n. 432 del 19/6/2023, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni della variante al PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese e per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL);

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri.

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale della variante al PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese e per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL), per le motivazioni indicate nel parere motivato n.432 del 19/6/2023, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Procedimento di VAS - art. 9 e 10 L.r 32/2012 e smi

Integrazione al progetto di PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese e per l'inserimento del Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL)

Relazione istruttoria n. 432 del 19/6/2023

Piano	**Variante integrativa al PRIIMT**
Proponente	**Regione Liguria – Settore trasporto pubblico regionale**
Data di avvio	**03 maggio 2023**
Responsabile del procedimento	**Arch. Anna Bertonasco**

Premessa - Sintesi del procedimento

Con deliberazione della Giunta Regionale n°142 del 25/02/2022 la Regione Liguria ha adottato il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (PRIIMT) e ha avviato il relativo procedimento di VAS che si è concluso con DGR n° 773 del 05/08/2022. A seguito di un percorso di collaborazione tra i dipartimenti regionali, con nota del 23/12/2022, è stata riscontrata l'ottemperanza del progetto di PRIIMT con le prescrizioni scaturite dal procedimento di VAS. A valle della conclusione della procedura di valutazione ambientale del PRIIMT, nell'ambito dell'ininterrotto processo partecipativo e consultativo del Piano; gli Enti del territorio della Provincia di Savona hanno richiesto di valutare l'inserimento, nelle linee di azione del documento di Piano, di alcune ulteriori opere strategiche, in ragione del livello di «maturazione» nel frattempo intervenuto. Quindi il Settore Trasporto Pubblico Regionale, rilevando la necessità di integrare il progetto di Piano, ha richiesto l'attivazione di una nuova procedura di VAS per tali specifiche integrazioni.

La fase preliminare di confronto (scoping) sullo schema di variante integrativa al progetto di Piano, ai sensi dell'art.8 della l.r.32/2012, è stata avviata il 14 marzo 2023 e si è conclusa il 20 aprile 2023 con nota Prot-2023-0349559.

Con deliberazione della Giunta Regionale n°371 del 27/04/2023 la Regione Liguria ha adottato l'integrazione al progetto di PRIIMT e il relativo Rapporto Ambientale. A seguito della pubblicazione del relativo avviso sul BURL, il procedimento di VAS è stato avviato in data 3 maggio 2023. Con note Prot-2023-0364814 e Prot-2023-0364892 in data 02/05/2023 sono stati invitati ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 9, comma 4 della l.r. n. 32/2012 e s.m.i. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati ed è stata messa a disposizione la documentazione sul sito www.regione.liguria.it.

Contributi pervenuti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – Settore Assetto del Territorio	Prot-2023-0411315 in data: 30/05/2023
Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	Protocollo mittente: 24876 Prot-2023-0644238 in data: 09/06/2023
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	Prot-2023-0668985 in data: 12/06/2023
Servizio Urbanistica	Prot-2023-0696998 in data: 13/06/2023
Arpal	Prot-2023-097578 in data: 19/6/2023

Caratteristiche del Piano

Il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti (PRIIMT), definito dalla Lr 33/2013 e sul quale interviene la variante integrativa, è lo strumento strategico, a valenza programmatico-ricognitiva, di indirizzo e coordinamento per la politica regionale avente ad oggetto l'assetto delle infrastrutture, lo sviluppo sostenibile della mobilità e l'efficientamento del sistema del trasporto pubblico regionale e locale.

La struttura generale del PRIIMT, che sarà integralmente conservata anche nella sua integrazione oggetto della presente procedura, è costituita da:

- 4 fondamenta, ovvero obiettivi di carattere trasversale che nel loro insieme mirano a soddisfare le esigenze di mobilità attuali e prospettiche della Regione.
- 4 pilastri che identificano le azioni strategiche per il perseguimento degli obiettivi (opere infrastrutturali, servizi di mobilità, politiche di gestione e di regolazione della domanda, politiche di gestione e di regolazione dell'offerta).
- linee di azione, per ognuna delle quali sono definiti gli interventi e le misure a supporto dell'attuazione delle politiche regionali e sono riportati i costi stimati per ciascuna iniziativa indicata nella linea di azione.

Nell'ambito del processo partecipativo sul piano gli Enti del territorio della Provincia di Savona hanno evidenziato l'importanza strategica del nodo infrastrutturale di Savona e la conseguente necessità di promuovere lo sviluppo economico del contesto territoriale anche mediante l'inserimento di una serie di opere infrastrutturali, ulteriori rispetto a quelle già presenti, tra le azioni previste nel PRIIMT. Si tratta di opere non ricomprese inizialmente nello scenario di Piano, in quanto all'epoca delle analisi propedeutiche alla stesura del PRIIMT (2018/2019) non ancora previste o prive del necessario livello di «maturazione» progettuale.
A ciò si aggiunge la scelta di allegare al PRIIMT, quale elemento di approfondimento settoriale, il Piano della Mobilità Ciclistica Ligure (PMCL), redatto ai sensi della legge n. 2 dell'11 gennaio 2018.

Gli interventi proposti nella variante integrativa riguardano le seguenti tematiche attinenti al sistema infrastrutturale del nodo savonese:

- I collegamenti porto-città, le reti ferroviarie, le connessioni con reti autostradali, avuto riguardo al fatto che un sistema infrastrutturale plurimodale, moderno, performante, capace, sostenibile è indispensabile, unitamente ad interventi di carattere tecnologico, per garantire al sistema portuale savonese un posizionamento competitivo nei confronti del mercato nazionale ed internazionale e per perseguire un percorso di crescita del tessuto economico e sociale dei territori;

- L'inclusione in area vasta e in un quadro di scenario di lungo termine degli interventi programmati e in corso previsti dall'Accordo di programma tra Regione, Provincia, Comune di Vado Ligure, Autofiori SpA e AdSP del Mar Ligure Occidentale sottoscritto il 28 settembre 2018 (relativa all'aggiornamento dell' Accordo del 15 settembre 2008 relativo alla piattaforma multipurpose di Vado Ligure);

- L'attivazione della Zona logistica semplificata di Vado Ligure nell'ambito della ZLS di cui all'art.7c.1 del DL 109/2018;

- L'ambientalizzazione degli ambiti portuali in conformità alle normative europee e nazionali nonché alla pianificazione prevista nel DEASP (Documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale);

- Il ridisegno e riqualificazione del Waterfront degli ambiti costieri dei Comuni con riferimento alle aree esterne ai bacini portuali;

- La pianificazione e programmazione degli interventi portuali atti anche ad aumentare e garantire adeguata protezione nei confronti degli eventi meteomarini e degli interventi di protezione degli arenili dai fenomeni erosivi.

In particolare, le opere proposte per le diverse linee di azione risultano:

Linea di azione	Classificazione	Opera / Intervento	2030	2030+	Var.	Invar.
4	Opere Ciclabili	Quiliano - Pista ciclabile del territorio di Quiliano	X		X	
8	Opere Portuali lato mare	Nuovo layout della Diga Foranea di Vado Ligure - 3° lotto	X			X
1bis	Opere Ferroviarie	Potenziamento tecnologico ed infrastrutturale della linea ferroviaria Torino – Savona	X		X	

Linea di azione	Classificazione	Opera / Intervento	2030	2030+	Var.	Invar.
1bis	Opere Ferroviarie	Impianto ferro-funiviario - Ripristino delle infrastrutture dell'impianto danneggiate dagli eventi calamitosi del 2019	X		X	
1bis	Opere Ferroviarie	Impianto ferro-funiviario - Opere di manutenzione straordinaria per il completo riavvio dell'impianto e gara per l'affidamento della concessione	X		X	
1bis	Opere Ferroviarie	Impianto ferro-funiviario - Meccanizzazione stazioni intermedie e rimessa in pristino stato stazione Savona Miramare	X		X	
1bis	Opere Ferroviarie	Impianto ferro-funiviario - Ambientalizzazione in capo a Italgas	X		X	
1bis	Opere Ferroviarie	Impianto ferro-funiviario - Ambientalizzazione tramite copertura parchi in capo al MIT	X		X	
5bis	Opere Autostradali	Albisola Superiore - Aurelia BIS - collegamento diretto con autostrada e spostamento casello	X		X	
5bis	Opere Autostradali	Autostrada dei Fiori - Nuovo tracciato di valico Savona – Altare – Autostrada A6 – con dismissione dell'attuale tracciato	X		X	
6bis	Opere Stradali	Aurelia storica – ammodernamento del fronte mare di levante, dalla Torretta di Savona al confine con Albissola Marina. Adeguamento dello svincolo di uscita della SS1 (variante di Savona) in località Miramare e realizzazione di un nuovo parcheggio in prossimità dello svincolo. Realizzazione di un nuovo svincolo in entrata per Albissola e in uscita da Albissola.	X		X	
6bis	Opere Stradali	Albisola Superiore - Aurelia BIS: Integrazione e modifica dello svincolo Sansobbia; Mitigazione del rischio idraulico "Svincolo Sansobbia"	X		X	
6bis	Opere Stradali	Interventi di miglioramento della sicurezza stradale SP 29 Savona – Altare	X		X	
6bis	Opere Stradali	Quiliano - Viabilità di collegamento al Polo Artigianale di Quiliano TD58	X		X	
6bis	Opere Stradali	Vado Ligure - Nuova strada sponda destra torrente Segno – Interventi di ultimo miglio	X		X	
6bis	Opere Stradali	Vado Ligure - Nuovo ponte sul torrente Segno tra Via Piave e Via alla Costa – Interventi di ultimo miglio	X		X	
6bis	Opere Stradali	Raccordo tra la nuova uscita autostradale A10 in direzione levante e l'ospedale Valloria S.Paolo attraverso la viabilità del comune di Albissola Marina	X		X	
6bis	Opere Stradali	Spostamento SS .n1 Aurelia in sottopasso in corrispondenza del centro abitato di Albissola Marina	X		X	
6bis	Opere Stradali	Vado Ligure - Nuovo ponte sul torrente Segno tra nuova strada sponda destra, Via Verdi e Via Santo Stefano e adeguamento accesso hub portuale mezzi fuori sagoma – Interventi di ultimo miglio	X		X	
7bis	Opere Portuali stradali	Accessibilità Porto di Savona – Collegamento casello autostradale – Porto di Savona mediante viabilità dedicata (tunnel)	X		X	
7bis	Opere Portuali ferroviarie	Ammodernamento rete ferroviaria di connessione allo scalo portuale di Savona	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Vado Ligure - pontile Bricchetto	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Vado Ligure - Darsene servizi	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Tasca (aumento degli spazi a terra)	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Boselli (prolungamento molo alti fondali)	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Adeguamento accosto zona 6	X		X	
8bis	Opere Portuali lato mare	Adeguamento spazi e accosti Porto di Savona - Nuovo molo sottoflutti	X		X	
9bis	Migliorare sistema logistico	Aree Buffer - Vado Ligure, VIO	X		X	
9bis	Migliorare il sistema logistico	Aree Buffer - Savona, svincolo A6/A10	X		X	
9bis	Migliorare il sistema logistico	Aree Buffer - Vado Ligure, nuovo casello	X		X	
9bis	Migliorare il sistema logistico	Aree Buffer - Quiliano, polo TD58	X		X	
9bis	Migliorare il sistema logistico	Zona Logistica Semplificata di Vado Ligure	X		X	
9bis	Migliorare il sistema logistico	Inclusione dei porti Savona e Vado Ligure tra i nodi CORE della TEN-T Network	X		X	

Analisi dei profili ambientali

La variante integrativa di cui all'oggetto prende avvio a valle del Parere Motivato ex art. 10 della L.R. n. 32/2012, reso sul PRIIMT, con la DGR 773/2022. In detto Parere Motivato era stato ritenuto opportuno di avviare un percorso di collaborazione tra i dipartimenti regionali coinvolti nel procedimento VAS per conseguire contestualmente sia la redazione conclusiva del Piano che la coerenza con le prescrizioni scaturite dal procedimento di VAS, in vista della sua fase di ottemperanza. Il processo di collaborazione era rivolto, in particolare, a definire prime indicazioni volte a supportare nelle fasi di progettazione, la valutazione delle alternative di tracciato delle opere, anticipare gli aspetti ambientali che dovranno essere approfonditi una volta definitone il tracciato definitivo e prevedere l'applicazione di misure orientate a elevarne la sostenibilità. Gli esiti sono confluiti in uno specifico allegato al Rapporto Ambientale "Quadro di riferimento ambientale per le opere di piano" opportunamente richiamato nel cap. 7.2.1 del RA ed alla specificazione di ulteriori condizioni ambientali che sono state riportate nel cap. 7.3 del RA.

La variante integrativa del PRIIMT ha quindi tenuto in considerazione le indicazioni emerse nel processo di VAS già svolto e nel percorso di collaborazione tra i dipartimenti regionali svolto per la redazione e l'ottemperanza alle prescrizioni VAS del PRIIMT. Pertanto, la variante in oggetto, implementando il "Quadro di riferimento ambientale per le opere di piano" e le indicazioni ambientali del cap 7 del Rapporto Ambientale in relazione alle nuove opere proposte, segue la stessa impostazione già adottata e valutata dal punto di vista ambientale del PRIIMT.

A tale riguardo l'ARPAL ha infatti considerato che "*Le indicazioni fornite in sede di scoping sono state recepite e correttamente contestualizzate nel rapporto ambientale e nello schema di piano. Non si rilevano elementi ostativi all'approvazione dell'Integrazione al progetto di PRIIMT per il perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese*."

Relativamente agli aspetti geologici, idraulici e sismici, il Settore Assetto del Territorio, che agisce in avvalimento per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Settentrionale secondo l'accordo sottoscritto il 21/02/2022 e prorogato il 19/05/2023, osserva che: "*per quanto riguarda gli aspetti di competenza, si richiamano i contenuti della ns. precedente nota prot. n. 2023-0339391 del 13-04-2023, con cui era stato fornito il contributo tecnico di competenza relativo alla fase di scoping, con riferimento alla necessità di valutare le possibili interferenze delle opere previste dalle integrazioni al progetto di PRIIMT in esame con i corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale e con le aree inondabili o a significativa pericolosità geomorfologica individuate dalla vigente pianificazione di bacino o dal PGRA e dal più recente PAI "Dissesti Geomorfologici", nonché con riferimento alla necessità di considerare anche eventuali interferenze locali con aree potenzialmente suscettibili di fenomeni di instabilità dei terreni di tipo cosismico o con aree soggette a specifiche disposizioni di tutela di carattere geologico. Preso atto che le indicazioni contenute nel contributo tecnico di competenza, sopra sinteticamente richiamate, sono state recepite in termini di indicazioni generali nei documenti trasmessi in questa fase di natura pianificatoria, si rimanda di conseguenza alle successive fasi progettuali dei singoli interventi previsti la valutazione di dettaglio nel merito degli aspetti indicati nel contributo di tecnico di competenza trasmesso*."

Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'ecosistema costiero, il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile osserva che "*Nella fase di scoping era stata evidenziata la necessità che il Piano prendesse atto della criticità costituita dalla realizzazione della nuova diga foranea di Savona e soprattutto il suo prolungamento verso levante rispetto alla testata della diga attuale; infatti questo prolungamento può provocare impatti piuttosto importanti e irreversibili sull'assetto delle spiagge di Albissola marina e Albisola superiore. In particolare si indicava : "Pertanto la sua collocazione e lunghezza dovrà essere attentamente studiata e valutata, con supporto di adeguata modellistica matematica, per poter valutare le modifiche alla deriva dei sedimenti sulle spiagge di Albissola Marina e Albisola Superiore dove sono stati realizzati o sono in corso di progettazione interventi di difesa della costa e dell'abitato che potrebbero essere resi inefficaci o addirittura dannosi da un intervento sulla diga del porto non attentamente valutato". Si prende atto che tale indicazione è stata recepita nella revisione del Piano oggetto del presente contributo*."

Con riferimento alla coerenza degli scenari strategici di livello sovra-regionale, la Regione Piemonte osserva che:
"*Dalla lettura degli ultimi documenti messi a disposizione nell'attuale fase di consultazione VAS, si prende favorevolmente atto che il "Potenziamento tecnologico ed infrastrutturale della linea ferroviaria Torino – Savona" emerge chiaramente tra le opere infrastrutturali del sistema ferroviario previsto nell'Integrazione al Progetto di PRIIMT (Orizzonte temporale 2030). Tale integrazione rispetto alla versione originaria è coerente con le politiche in materia della Regione Piemonte: da diversi anni, Regione Piemonte e Liguria, promuovono*

l'intervento nei confronti di RFI; lo stesso risulta essere oggetto di apposito Protocollo d'Intesa sottoscritto nel giugno 2022 tra Liguria, Piemonte, RFI e l'Autorità di Sistema Portuale." (…)

"Dall'analisi della documentazione pervenuta non si sono rilevate interferenze del "Perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese" con il sistema del Terzo Valico dei Giovi. Tuttavia, vista la strategicità delle infrastrutture, si ritiene opportuno che il Piano debba rappresentare un quadro complessivo delle pianificazioni e obiettivi del Terzo Valico e relativo nodo di Genova, correttamente definiti invarianti, con le nuove previsioni del "Perfezionamento dell'assetto infrastrutturale del nodo savonese" in modo da valutare un eventuale e potenziale impatto sulle capacità del Terzo Valico."

A questo proposito va innanzi tutti evidenziato che l'approccio indicato dall'Unione Europea e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevede l'articolazione degli obiettivi del PRIIMT in vari livelli, associando a questi una combinazione di indicatori. Tali indicatori, utilizzati nella fase di redazione del Piano per la valutazione degli Scenari, forniscono un riferimento, in fase di attuazione del Piano, per verificarne lo stato di avanzamento rispetto ai risultati prefissati. Il monitoraggio del PRIIMT è lo strumento di gestione del Piano in grado di supportare il decisore pubblico nel verificare gli effetti delle iniziative attuate nella fase progettuale e nel predisporre eventuali adeguamenti delle azioni in funzione delle dinamiche evolutive del contesto di riferimento. Nelle successive fasi di gestione del Piano si potrà infatti disporre dei necessari elementi tecnici e di dettaglio atti a valutare, nello specifico, le potenziali interferenze tra l'assetto infrastrutturale del nodo savonese e Terzo Valico / nodo di Genova derivanti dall'attuazione delle opere infrastrutturali previste.

La Regione Piemonte suggerisce "*di porre l'attenzione al fatto che, pur migliorando la gestione dell'offerta di trasporto su gomma in territorio ligure (altrimenti espressa in gran parte dalla rete stradale ordinaria con emissioni comunque generate), la nuova tratta autostradale Borghetto S. Spirito–Carcare–Predosa può impattare sul territorio piemontese con un aumento del traffico veicolare e, di conseguenza, delle emissioni inquinanti, climalteranti e sonore."* Tale aspetto è stato sviluppato nel monitoraggio del Piano che, in recepimento delle prescrizioni derivanti dalla fase di Valutazione del PRIIMT, è stato proprio integrato con indicatori relativi alla qualità dell'aria e emissioni inquinanti dai trasporti su strada.

In merito alla mobilità ciclistica integrata, la Regione Piemonte segnala "*l'assenza nel PMCL, del tracciato intermodale Cuneo/Ventimiglia e del tratto di collegamento Ventimiglia/confine Francese che danno continuità al tracciato europeo della "Ciclovia del Mediterraneo - Eurovelo8" e alla Direttrice 1 - Ciclovia Eurovelo8 del PRMC Piemonte."*
Tenuto conto che la segnalazione non riguarda specifici profili ambientali ma contenuti strategico-progettuali del PRIIMT, per quanto attiene ai rapporti di coerenza del sistema ciclabile ligure (PMCL) nel più ampio contesto internazionale e considerando comunque che il tema sarà oggetto di approfondimenti progettuali futuri da condividere a livello sovra regionale, si riscontra quanto segue. Innanzi tutto, si evidenzia che il PMCL individua la Rete ciclabile regionale in coerenza con la Rete ciclabile nazionale «Bicitalia» indicata dal Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024 (PGMC) – il cui complessivo disegno si attesta a sua volta sulle direttrici europee del sistema Eurovelo.
Per quanto attiene al tracciato intermodale Cuneo/Ventimiglia, si rimanda al paragrafo 3.2.1 della Relazione Generale che, a integrale recepimento delle previsioni del PGMC, enumera i tracciati delle direttrici internazionali, nonché i tracciati nazionali ricadenti sul territorio ligure, fornendone all'art. 3 delle relative Norme le modalità di attuazione. In particolare, per quanto attiene la direttrice europea Eurovelo8 – su cui si attesta il tracciato intermodale Cuneo/Ventimiglia – le indicazioni del PGMC sono integralmente recepite come di seguito:
EV 8 "Mediterranean Route"
Lunghezza: circa 5900 km
Stati attraversati: Spagna 1660 km, Francia 630 km, Italia 965 km, Slovenia 130km, Croazia 614 km, Montenegro 160 km, Albania 355 km, Grecia 480 km e arrivo a Cipro.
Descrizione: è dedicata all'esplorazione della costa nord del Mediterraneo dallo stretto di Gibilterra a Cipro. In Liguria il percorso giunge dal confine francese a Ventimiglia per poi raggiungere il confine regionale in comune di Cuneo ed entrare in Piemonte;
Indicazioni progettuali prescrittive: percorso da adeguare ai requisiti di cui all'Allegato A della Direttiva MIT-MIBACT 375/2017. Qualora venisse motivatamente ravvisata l'oggettiva impossibilità di raggiungere gli standard ed i requisiti di cui all'Allegato A, dovrà essere studiata la soluzione che garantisca il livello di sicurezza massimo possibile.
In tal senso, può essere dato atto della presenza del servizio ferroviario Cuneo/Ventimiglia quale soluzione intermodale in grado di garantire, allo stato di fatto, il livello di sicurezza massimo possibile per la percorribilità della tratta in argomento, in pendenza dello studio del percorso ciclabile adeguato ai requisiti di cui all'Allegato A della Direttiva MIT-MIBACT 375/2017.

Per quanto attiene il collegamento Ventimiglia/Confine francese, è da considerare che lo stesso risulta complessivamente incluso nel percorso della Ciclovia Nazionale Tirrenica, il cui tracciato - approvato dal MIMS - è integralmente recepito dal PMCL.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla biodiversità, la Regione Piemonte segnala che "*la rete ecologica piemontese è stata recentemente implementata con quella del territorio della Provincia di Cuneo, confinante con la Liguria, nell'ambito del Progetto Integrato ALCOTRA Italia/Francia PITEM BIODIVALP "La biodiversità senza frontiere". I dati cartografici sono scaricabili dal geoportale della Regione Piemonte: https://www.geoportale.piemonte.it/geonetwork/srv/ita/catalog.search#/metadata/r_piemon:167eb45f-ceb9-41eb-a7bb-5d501e5bad22".* Si prende atto della segnalazione e si raccomanda di aggiornare le relative informazioni riportate nel Piano; resta inteso che, qualora i dati e le informazioni che costituiscono il Quadro di riferimento ambientale subiscano delle variazioni o integrazioni, sarà opportuno tenerne conto nelle successive fasi di progettazione delle opere.

Relativamente agli aspetti paesistici ed urbanistici, il Servizio Urbanistica rileva "*la condivisione generale degli obiettivi di programmazione infrastrutturale posti alla base del progetto integrativo e la coerenza degli stessi rispetto al "Quadro Strategico" delineato dal PTR. Si prende atto dell'avvenuta inclusione del tema della compatibilità paesistica/urbanistica tra le "misure" e gli "indicatori" preordinati a verificare la sostenibilità ambientale e ad indirizzare le scelte progettuali degli interventi programmati, sia che si tratti di "Invarianti di Piano" che di "varianti di Piano", confermando l'importanza, per quanto attiene il quadro pianificatorio, dell'esame del rapporto delle previsioni infrastrutturali sia con la strumentazione urbanistica locale che con quella sovraordinata. Per quanto attiene la pianificazione di livello sovraordinato particolare attenzione deve essere posta nell'eventualità di potenziale coinvolgimento di porzioni territoriali contraddistinte da categorie di maggior tutela del sub-assetto insediativo del PTCP (regimi di conservazione "CE" e di mantenimento "MA") in considerazione dei divieti, delle limitazioni e delle regole imposte dalle discipline dei relativi regimi*".

Conclusioni

L'istruttoria condotta e i pareri pervenuti portano a riscontrare un complessivo giudizio positivo di sostenibilità ambientale della variante integrativa al PRIIMT, e del relativo Rapporto Ambientale, che mantiene l'impostazione generale del Piano, ne asseconda le linee di indirizzo e ne condivide la scala di livello strategico, anche in termini di approccio alla valutazione ambientale.

Lo scenario strategico di Piano così integrato è composto da una serie di opere collocate nel territorio, rispetto alle quali sono state definite le condizioni generali di sostenibilità ambientale a cui fare riferimento nello sviluppo attuativo del PRIIMT**,** attraverso indicazioni atte a supportare la valutazione delle alternative di tracciato delle opere, ad anticipare gli aspetti ambientali che dovranno essere approfonditi una volta determinato il tracciato definitivo e a perseguire l'obiettivo di massimizzare la sostenibilità nelle fasi di progettazione anche mediante pertinenti misure mitigative.

Pertanto, la sostenibilità ambientale della variante integrativa al PRIIMT **viene valutata positivamente.**

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2023-AC-660

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		20/06/2023 13:52
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Alessandro CROCE		20/06/2023 13:08
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		20/06/2023 13:03
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Anna CELENZA		20/06/2023 12:36
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Anna CELENZA		20/06/2023 12:36

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria